

Uniti contro il disagio giovanile, Busto lancia il progetto “Rifr@zioni”

Pubblicato: Giovedì 25 Ottobre 2018



«Se **Desirée Mariottini** (la ragazza stuprata e uccisa a Roma nel quartiere San Lorenzo, ndr) avesse avuto la possibilità di incontrare uno dei ragazzi dell’educativa di strada forse oggi non saremmo qui a raccontare la sua terribile vicenda». Lo ha detto l’**assessore ai Servizi Sociali Miriam Arabini** a margine della presentazione del **primo progetto (almeno negli ultimi 20 anni)** che l’amministrazione comunale ha deciso di rivolgere agli adolescenti e ai pre-adolescenti di Busto Arsizio per la **prevenzione del disagio**.

Si chiama **Rifr@zioni** ed è il risultato di un lavoro in rete di cinque realtà cooperative del territorio che – ognuna nel suo ambito – si occupa di disagio giovanile: «**Tutto è nato guardando i ragazzi che si ritrovano ogni sera qui in piazza Garibaldi, tra la fontana, il Mc Donald e i portici** – spiega l’assessore – inizialmente avevo pensato ad un solo progetto da portare avanti ma poi mi sono resa conto che tutte le idee presentate dovevano essere sviluppate e così eccoci qui».

Anche il sindaco **Emanuele Antonelli** ha benedetto l’iniziativa, memore dei tanti piccoli episodi di violenza e degrado di cui è anche stato testimone e in un caso parte lesa: «Dobbiamo intervenire ed è giusto che lo si faccia con un progetto così articolato. Ringrazio tutti coloro che si impegneranno per questo e gli sponsor che ci hanno aiutato a coprire i costi»

Di fronte alla cronica mancanza di fondi, infatti, l’assessore non si è scoraggiata e ha ottenuto un

contributo importante da **Fondazione Comunitaria del Varesotto** (25.000 euro) nell'ambito dei bandi dedicati al sociale e **Bcc Busto Garolfo e Buguggiate** (2.500). A questi vanno aggiunti **32 mila euro messi dall'amministrazione** comunale per un totale di circa 60 mila euro.

Gli enti partecipanti, oltre all'assessorato e al Comune, sono la cooperativa Elaborando (capofila), la cooperativa Alisei, la coop. Cta (centro di terapia dell'adolescenza), Naturart, cooperativa Davide e il Consultorio per la famiglia Onlus.

Il progetto si rivolge a ragazzi, insegnanti e genitori, coinvolge i sette istituti comprensivi cittadini, attiva interventi continuativi per promuovere l'educazione e il contrasto del disagio giovanile. **Come?** Attraverso **3 aree di intervento**: una di ricerca-azione sulle forme di disagio vissuto dai preadolescenti in città (destinato alle scuole medie); la seconda area è quella della sperimentazione in modalità prossime extrascolastiche con i preadolescenti (educativa di strada, spaziogiovani al Museo del tessile, rinforzo al metodo di studio); area del pronto intervento di fronta a manifestazioni di disagio in preadolescenza.

Il periodo di attività del progetto **inizia nel mese di novembre e finirà a maggio** del prossimo anno. Dal 21 novembre al 12 dicembre i giovani potranno partecipare ad un **laboratorio di scrittura rap con il rapper Kaso**.

Per i ragazzi e le ragazze adolescenti ci sarà **uno spazio educativo/aggregativo tutti i mercoledì e venerdì pomeriggio**. Per i preadolescenti verrà organizzato uno spazio a loro dedicato negli stessi giorni, mercoledì e venerdì.

Per tutti i genitori, infine, è stato pensato un percorso di gruppo in collaborazione con il consultorio **sulla necessità delle regole e sull'uso dei internet** (20 e 27 novembre dalle 18.15 alle 19.45).

La presentazione dei progetti e per le iscrizioni bisogna rivolgersi al **Circolo Gagarin** di via Galvani 2/bis il prossimo 14 novembre dalle 18,00.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it